

libra nel suo criterio discrezionale. -

Se la definizione bonaria non fosse possibile, non resterebbe che seguire una delle due vie:

- 1° arretrarsi nei limiti delle domande del condominio;
- 2° costruire sul confine. -

Nel parere del consulente legale è indicato il gravissimo danno che deriverebbe all'Istituto dall'arretramento totale, e non sembra possibile aderire a tale soluzione. -

D'altra parte, il contenuto giuridico delle questioni prospettate dal detto parere è tale che non sembra possano sorgere preoccupazioni all'Istituto per una eventuale azione del condominio diretta alla demolizione del costruendo palazzo dell'Istituto, perché tale azione incontrerebbe ostacolo nella giurisprudenza delle Sezioni unite della Cassazione; per quanto riguarda l'azione di danno, si presenta favorevole all'Istituto, e ad ogni modo quest'ultimo ha fatto ogni sua riserva verso il Comune,